

La proposta parte da Longobardi

Una rete tra Municipi per difendere il mare

Chiesta già l'istituzione di un gruppo di lavoro con le migliori energie

Ernesto Pastore
LONGOBARDI

Una rete tra i comuni costieri per favorire la valorizzazione della risorsa mare e soprattutto la relativa protezione dal punto di vista ambientale.

Il comune di Longobardi, vista la proposta della commissione consiliare di Lamezia Terme, inviata anche ai centri compresi tra Tortora e Nicotera, chiede a gran voce "che vengano destinati alla questione del Tirreno sporco più uomini e più mezzi, al fine di intervenire sia nella fase di

prevenzione che di repressione per debellare tali crimini". «Con l'adesione a questo protocollo – spiega il vice sindaco Aurelio Garritano – chiediamo l'istituzione di un gruppo di lavoro permanente che coinvolga le migliori menti, energie, competenze ed esperienze della nostra regione, i magistrati delle Procure di Cosenza, Paola, Lamezia Terme e Vibo Valentia, i Carabinieri del Nucleo operativo ecologico, i tecnici e funzionari dell'Arpacal, e tanti altri, affinché, sotto un'unica cabina di regia, attraverso monitoraggio, indagini, interventi preventivi e di bonifica, studi, controlli, si pongano rimedi e soluzioni ad un problema non più rinviabile». ◀